



COMUNE DI CASTIGNANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

COD. 44/012

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 13 del Reg. Data 17-02-2020

Oggetto:	REIMPUTAZIONE PARZIALE DEI RESIDUI E ADEMPIMENTI CONSEQUENTI (ART. 3 COMMA 4 D. LGS 118/2011 E PUNTO 9.1 DEL PC ALL. 4/2 AL D. LGS 118/2011)
-----------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 12:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si é riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

POLINI FABIO	SINDACO PRO TEMPORE	P
FIORAVANTI ANDREA	VICE SINDACO	A
CIABATTONI PIERLUIGI	ASSESSORE	P

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il segretario DR.STEFANIA SORRENTINO.
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. POLINI FABIO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n.16 del 17/02/2020 del responsabile dell'ufficio ragioneria che qui di seguito integralmente si riporta:

Richiamati:

- il principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione sorge, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. 118/2011 il quale prevede che *“Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato al d.Lgs. n. 118/2011 il quale - al punto 9.1 - prevede che : *“Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.*

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”

Vista la comunicazione a mezzo mail con la quale la responsabile dell'area Tecnica ha chiesto la reimputazione dei residui attivi e/o passivi, al fine di procedere con l'esecuzione dei lavori nell'esercizio in cui sono esigibili le relative obbligazioni: Servizio Area Tecnica (Edilizia pubblica) mail del 14.02.2020 (agli atti);

Tenuto conto che la reimputazione dei residui all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili comporta:

- a) la variazione del bilancio di previsione dell'esercizio su cui l'impegno o l'accertamento era imputato;
- b) la variazione del bilancio di previsione dell'esercizio (o degli esercizi) su cui sono trasferiti gli impegni e gli accertamenti in funzione della scadenza. Trattandosi di un'attività di natura gestionale, la variazione può essere effettuata anche in esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;
- c) il trasferimento delle relative risorse a copertura degli impegni, mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è escluso unicamente in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Visti i prospetti allegati, con i quali sono disposte le variazioni e reimputati i residui non

esigibili

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Acquisiti, altresì, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e riportati in calce alla proposta di deliberazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici

Visto il D. Lgs 267/2000

PROPONE

- 1) di apportare al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2019 le variazioni necessarie alla cancellazione degli impegni/accertamenti non esigibili, come risultano dal prospetto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di apportare al redigendo bilancio di previsione finanziario 2020/2022 in funzione della esigibilità delle obbligazioni, le variazioni necessarie alla re imputazione degli impegni e degli accertamenti cancellati, come risultano dal prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di reimpegnare e riaccertare gli impegni e gli accertamenti negli esercizi su cui sono esigibili come da prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che:
 - è stato acquisito il prescritto parere dell'organo di revisione economico-finanziaria (verbale n. 8 del 11/03/2019 prot. 2181 del 14/03/2019);
 - la re imputazione *non ha* comportato l'attribuzione di una diversa classificazione di bilancio

*Il Responsabile area economico finanziaria
Silvia Roberta Vallorani*

Ritenuto di approvare e fare propria la surrichiamata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio ragioneria in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

Visto il parere favorevole sulla regolarità contabile attestante anche la copertura finanziaria espresso dal responsabile dell'ufficio ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente statuto;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare e fare propria la proposta del responsabile dell'ufficio ragioneria relativa a "REIMPUTAZIONE PARZIALE DEI RESIDUI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI (ART. 3 COMMA 4 D. LGS 118/2011 E PUNTO 9.1 DEL PC ALL. 4/2 AL D. LGS 118/2011)" che qui si intende integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

-di apportare al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2019 le variazioni necessarie alla cancellazione degli impegni/accertamenti non esigibili, come risultano dal prospetto quale parte integrante e sostanziale;

-di apportare al redigendo bilancio di previsione finanziario 2020/2022 in funzione della esigibilità delle obbligazioni, le variazioni necessarie alla re imputazione degli impegni e degli accertamenti cancellati, come risultano dal prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;

-di reimpegnare e riaccertare gli impegni e gli accertamenti negli esercizi su cui sono esigibili come da prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;

-di dare atto che:

- è stato acquisito il prescritto parere dell'organo di revisione economico-finanziaria (verbale n. 8 del 11/03/2019 prot. 2181 del 14/03/2019);
- la reimputazione *non ha* comportato l'attribuzione di una diversa classificazione di bilancio

- di dare mandato al responsabile dell'ufficio proponente quale responsabile del procedimento a norma dell'art. 6 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, di dare esecuzione al presente atto;

- di comunicare l'assunzione del presente atto, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e, se di competenza, al Prefetto di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 135 comma 2 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

- di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, il presente atto immediatamente esecutivo ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000).

Il presente verbale viene così sottoscritto.

F.to: IL PRESIDENTE POLINI FABIO	F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE DR.STEFANIA SORRENTINO
--	---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 26-02-2020 al 12-03-20 con numero 337

La stessa viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000

Li 26-02-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

SORRENTINO

F.to:

DR.STEFANIA

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione in data 26-02-2020 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000
 - La presente deliberazione sarà esecutiva dopo il 10[^] giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000
-
-